Scritto da Red.
Lunedì 16 Marzo 2020 10:44

AVELLINO – Quanto accaduto presso l'ospedale di Ariano irpino, con le dimissioni del direttore sanitario Gennaro Bellizzi, pone seri elementi di preoccupazione e di allarme. È necessario – dichiara in una nota Roberto Montefusco, coordinatore provinciale Sinistra Italiana – capire, in una fase così delicata, con l'isolamento del Comune, quali siano le condizioni in cui medici e infermieri svolgono il proprio lavoro presso l'ospedale Frangipane, se i dispositivi di protezione personale sono disponibili e adeguati, se è garantita una condizione di sanificazione e sicurezza del la struttura, se i posti in rianimazione sono sufficienti per far fronte alla condizione che si è determinata. Alla situazione di Ariano si sommano segnalazioni da parte di operatori sanitari e sigle sindacali dell'ospedale Moscati di Avellino che chiedono un tavolo di crisi rappresentando una situazione insostenibile per la carenza di personale, per l'assenza di condizioni di sicurezza minime per lo svolgimento del proprio lavoro e per una imminente saturazione di alcuni reparti e della stessa terapia intensiva.

In questo quadro appare evidente la negligenza e la inadeguatezza dei vertici dell'Asl di Avellino, tema che da più parti operatori sanitari stanno ponendo, e risulta ormai non rinviabile una iniziativa radicale che porti al commissariamento della stessa Asl da parte della Regione, per procedere ad una diversa e più efficace gestione dell'emergenza sanitaria. Resta, infine, la considerazione che il sistema sanitario della Campania appare nel suo complesso non preparato all'emergenza stessa, pure avendo avuto da diversi giorni elementi per capire il carico a cui sarebbe andato incontro in queste settimane. Anche per questo è necessario un radicale cambio di passo, pure nella nostra provincia, ribadendo anche la necessità di riaprire le strutture dismesse come l'ospedale di Bisaccia.